

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N.02 DEL 29/09/2023

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Riapertura del “Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96” di cui al Decreto Dirigenziale n.9327 del 10/05/2023

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 27/09/2023 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023;

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Programma di Governo 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale del 21 ottobre 2020;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, come aggiornato dalla Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022 e infine dalla Integrazione alla nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023;

Considerato che il DEFR 2023 nel Progetto regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" prevede, tra gli interventi finalizzati al sostegno dell'accesso al credito, l'attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia e contributi in c/interessi, anche con il bando voucher garanzia;

Vista la propria Deliberazione n. 1206 del 07.09.2020 di presa d'atto dell'ultima versione del Por Fesr 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 che approva la "revisione del programma operativo presentata nella sua versione definitiva in data 5 agosto 2020" e che prevede, tra l'altro, che nell'ambito dell'Azione 3.6.1. "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" possano essere previste ulteriori forme di agevolazione sotto forma di abbuoni di commissioni di garanzia e abbuoni di interesse;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 30.01.2023 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 9 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 104 del 07.02.2022 che individua e approva le direttive per l'apertura del bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR Fesr 14/20;

Visto il decreto dirigenziale n. 9327 del 10.05.2022 di approvazione del bando "POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", gestito da Sviluppo Toscana S.p.A. con apertura delle domande dal 30.05.2022 e la relativa costituzione del fondo pari a euro 4.000.000,00;

Tenuto conto della sospensione della presentazione delle domande alla data del 12.05.2023 al suddetto bando "Voucher Garanzia" per esaurimento delle risorse disponibili;

Tenuto conto:

- che si sono rese disponibili ulteriori risorse pari a euro 2.491.159,71 provenienti da quelle vincolate che residuano sul fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1 ed attualmente sul pertinente capitolo di bilancio n. 41243/U la cui titolarità è dell'Autorità di Gestione del POR FeSR 2014/2020;

Richiamata la delibera GR n. 874 del 24.07.2023 che attribuisce le ulteriori risorse di cui sopra per la riapertura del bando;

Considerato che con decreto Dirigenziale n. 16385 del 27/07/2023 è stata disposta la riapertura del Bando "Fondo regionale per la concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento costo operazioni di garanzia (voucher Garanzia) garantite da soggetti garanti e riassicurate al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese L. 662/96" con procedura a sportello a partire dalle 09.00 del 03.08.2023 e fino alle 16.00 del 10.11.2023, ai sensi del Reg. (Ue) n.

1407/2013 “de minimis”;

Dato atto che per la gestione del bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 nell'ambito dell'Attività 34 del Piano di Attività per l'anno 2023 quale attività istituzionale continuativa punto 1 POR FESR, nelle more dell'approvazione del Piano di attività 2023, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 comma 3 della Convenzione Quadro sottoscritta tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. e approvata con Delibera di GR n. 148/2023, ovvero che nei casi di urgenza motivata il RdA può attivare attività di assistenza tecnica non previste nel Piano di Attività, previa adozione di relativo decreto di impegno di spesa e sottoscrizione della relativa scheda di attività;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 27/09/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 23 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 24/08/2023 e la data del 10/09/2023, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 2 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 44.550,00** e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 16385 del 27/07/2023;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 13/04/2023 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) *L'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)*”;
- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del “codice concessione RNA” di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore “Politiche di sostegno alle imprese” - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- *A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa